



Città di Cantù



Comune  
Cabiato



Comune di  
Carugo



Città di  
Mariano  
Comense



Comune di  
Figino S.



Città di Meda



Comune di  
Giussano



Comune di  
Lentate S.S.

## Iniziative di area vasta per l'attrattività territoriale integrata turistica e commerciale della Lombardia

Bando Pubblico a favore delle Imprese dei settori commercio e turismo del Distretto dell'Attrattività "*Brianza Shopping Experience*" operanti nei Comuni di: **Cantù, Lentate Sul Seveso, Mariano Comense, Meda, Figino Serenza, Giussano, Cabiato, Carugo.**

## 1. PREMESSA

Regione Lombardia, in attuazione della DGR del 4 aprile 2014 n. X/1613 e DGR X/2027 del 1 luglio 2014, ha inteso sviluppare politiche integrate tra i settori commercio e turismo finalizzate a favorire l'attrattività territoriale della Lombardia.

Per questo motivo ha emanato nel corso del 2014 uno specifico bando regionale finalizzato all'assegnazione di contributi per la realizzazione di programmi integrati di valorizzazione delle eccellenze e delle vocazioni territoriali destinati a sviluppare e consolidare in modo duraturo il posizionamento dei territori lombardi.

Il Comune di Cantù, in qualità di ente capofila, affiancato dai Comuni di Carugo, Cabiato, Mariano Comense, Figino Serenza, Giussano, Meda e Lentate sul Seveso in qualità di partner finanziari, oltre a Confcommercio Como, Confesercenti Como, Camera di Commercio di Como, Sistema Como 2015, Associazione Qualità Cantù 2001 e il Sistema Turistico Provinciale in qualità di partner sostenitori delle iniziative distrettuali, hanno realizzato un unico programma integrato d'intervento e valorizzazione del territorio distrettuale, ottenendo i contributi di Regione Lombardia previsti dal Bando.

Il Bando regionale prevede espressamente che i soggetti beneficiari dei contributi regionali debbano *"garantire obbligatoriamente la realizzazione di misure di incentivazione delle imprese del commercio e del turismo che dovranno essere emanate dai Comuni aggregati nel DAT"*. Il bando in oggetto risponde a questo requisito.

## 2. FINALITA'

Finalità del bando è l'incremento dell'attrattività turistica e commerciale del territorio distrettuale, la crescita della competitività delle imprese turistiche e commerciali, l'innovazione dei sistemi di offerta da attuarsi attraverso la partecipazione a corsi di formazione da parte degli operatori che ne qualifichino e migliorino le competenze professionali.

## 3. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse complessivamente stanziare dai Comuni del DAT *"Brianza Shopping Experience"* ammontano a € **18.000** (diciottomila/00) suddivisi per singolo Comune secondo la tabella sottostante:

COMUNE	RISORSE
CANTU'	€ 4.692,10
MARIANO COMENSE	€ 3.209,87
CABIATE	€ 411,74
CARUGO	€ 250,00
FIGINO SERENZA	€ 463,97
GIUSSANO	€ 3.891,76
MEDA	€ 4.332,68
LENTATE SUL SEVESO	€ 747,88
<b>Totale Risorse</b>	<b>€ 18.000,00</b>

La dotazione finanziaria complessiva è destinata a sostenere le imprese dei settori commercio e turismo con sede operativa nel territorio del distretto, secondo il quantitativo di risorse messe a disposizione da ciascuna Amministrazione Comunale partner del distretto. Al fine di garantire l'allocazione ottimale di dette

risorse in funzione delle effettive richieste, i Comuni partner del DAT si riservano la facoltà di riaprire i termini di scadenza del bando prolungandone gli effetti in caso di non esaurimento delle risorse disponibili.

#### **4. AREE TERRITORIALI AMMISSIBILI**

Le imprese devono, pena l'inammissibilità, avere sede operativa in uno degli otto Comuni ricompresi all'interno del perimetro Distrettuale.

#### **5. SOGGETTI AMMISSIBILI**

Compatibilmente con quanto previsto dalla normativa regionale vigente relativa ai settori commercio e turismo (l.r. 6/2010 e l.r. 15/2007) e dalle altre normative statali e regionali vigenti in materia di contributi pubblici, possono essere beneficiari, per il tramite del Capofila: **PMI con sede operativa nel Distretto** che alla data di presentazione della richiesta e fino all'erogazione del contributo, presentino un Codice ATECO Registro Imprese di attività prevalente d'impresa (e non di unità locale) compreso nell'elenco di cui all'ALLEGATO A. Le concessioni alle imprese devono essere attuate nel rispetto del Reg. UE n. 1407/2013 e s.m.i. Ai fini del presente bando sono escluse tra i soggetti beneficiari le imprese sottoposte a procedura concorsuale o in liquidazione.

Ciascuna impresa può presentare **una sola domanda di contributo** a valere sul presente Bando.

Le imprese che detengono apparecchi per il gioco d'azzardo lecito, per accedere al contributo, devono impegnarsi formalmente (autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000) a rimuovere, alla scadenza del contratto di installazione stipulato con il concessionario, gli apparecchi per il gioco d'azzardo lecito eventualmente detenuti - a qualsiasi titolo - e non possono procedere con nuove installazioni dalla data di presentazione della domanda di contributo e per i successivi tre anni dall'erogazione del contributo.

#### **6. SPESE AMMISSIBILI**

Sono ammesse alle agevolazioni **al netto dell'IVA** le spese sostenute per la **formazione e il miglioramento delle competenze** del titolare dell'impresa (legale rappresentante), dei soci o dipendenti o equiparati, dei collaboratori familiari dell'impresa familiare, relativamente alle seguenti tematiche:

- a. Gestione manageriale del punto vendita; amministrazione, fatturazione e contabilità;
- b. Lingue straniere europee (inglese, spagnolo, francese, tedesco, etc);
- c. Lingue straniere extra-europee (cinese; russo; etc.);
- d. Tecniche di organizzazione del punto vendita;
- e. Utilizzo applicativi informatici per la contabilità; la gestione amministrativa e le vendite alla clientela;
- f. Strategie di promo-commercializzazione, customer-satisfaction, CRM, utilizzo in chiave marketing dei social media, tecniche di fidelizzazione della clientela.

Si considerano ammissibili le spese sostenute a partire dal **4 aprile 2014 e fino al 31 ottobre 2015**.

Una spesa si intende sostenuta quando è stata fatturata e interamente pagata.

**Non sono ammissibili le spese sostenute in contanti o con assegni circolari.**

I corsi di formazione dovranno essere erogati da società e/o docenti con maturata, consolidata e dimostrabile esperienza nel campo della formazione professionale sulle tematiche oggetto di finanziamento. E' demandato all'insindacabile giudizio della Commissione tecnica di valutazione composta

da referenti nominati dai partner del Distretto, la verifica della sussistenza di detti requisiti di professionalità dei soggetti erogatori dei servizi di formazione.

Non sono ammissibili spese sostenute per partecipare a corsi di formazione obbligatoria per ottenere il rilascio di certificazioni in conformità alle norme di legge (esempio: Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro, attestazioni SOA e HACCP, etc.).

## **7. TIPOLOGIA E IMPORTO DEL CONTRIBUTO**

Il contributo viene concessa in applicazione delle disposizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 e successive modifiche e integrazioni relative all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis").

Il contributo sarà concesso a **fondo perduto**.

La percentuale di contributo assegnata è fino al **50% delle spese ammissibili**, con un contributo massimo erogabile pari a **€ 500,00** (cinquecento/00);

Le spese per programmi formativi oggetto di contributo non potranno godere, per la realizzazione delle medesime spese, di ulteriori agevolazioni pubbliche.

Il contributo sarà erogato all'impresa sulla base della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, al netto della ritenuta di legge del 4% di cui all'art. 28 secondo comma del D.P.R. 600/1973.

## **8. MODALITA' E TERMINI DI PARTECIPAZIONE**

### **8.1 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Le domande di contributo potranno essere presentate a partire dalle **ore 09:00 del 26 maggio 2015 e fino e non oltre le ore 12:00 del 26 giugno 2015 – TERMINE PERENTORIO**.

I richiedenti dovranno presentare la domanda di contributo utilizzando esclusivamente la modulistica (ALLEGATO B) allegata al presente Bando e scaricabile anche dal sito internet del Comune di appartenenza.

Le domande di contributo dovranno essere consegnate al Comune di appartenenza a mano o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'Ufficio Protocollo, in entrambi i casi sulla busta chiusa dovrà essere apposta la dicitura <<**Distretto Attrattività "Brianza Shopping Experience"- domanda di contributo**>>, o potranno essere inviate **via posta elettronica certificata** alla PEC del proprio comune agli indirizzi di seguito riportati in tabella.

La domanda dovrà essere, pena esclusione, sottoscritta e debitamente compilata in ogni sua parte, corredata da copia di documento d'identità in corso di validità del firmatario (legale rappresentante) e da tutta la documentazione richiesta.

La presentazione della domanda è in ogni caso a rischio e pericolo del candidato.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione delle domande farà fede il timbro dell'Ufficio Protocollo comunale o la mail di posta elettronica certificata, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo. Le modalità di scelta per la consegna o l'invio della domanda e la responsabilità per eventuali ritardi rispetto al termine indicato nel presente bando, sono ad esclusivo carico del richiedente.

Gli uffici referenti dei singoli comuni partner trasmetteranno entro 7 giorni dalla data di chiusura del bando tutta la documentazione raccolta al Comune di Cantù, in qualità di Ente Capofila.

I riferimenti per ogni singolo Comune sono:

COMUNE E INDIRIZZO	ORARI	P.E.C. – email	Referenti
<b>CANTU'</b> Piazza Parini, 4 – 22063	<b>UFFICIO PROTOCOLLO</b> Lunedì - Giovedì 08.30 - 14.00 Martedì, mercoledì e venerdì 08.30 - 13.00	comune.cantu@pec.regione.lombardia.it	
	<b>UFFICIO REFERENTE</b> <b>Attività economiche</b> Lunedì - Giovedì 08.30 - 14.00 Martedì, mercoledì e venerdì 08.30 - 13.00	<a href="mailto:attivita.economiche@comune.cantu.co.it">attivita.economiche@comune.cantu.co.it</a>	Laura Mainetti 031.717.274 Valentina Martorana 031.717.206
<b>MARIANO</b> <b>COMENSE P.zza T.</b> <b>Manlio 6/8 -22066</b>	<b>UFFICIO PROTOCOLLO</b> Martedì Giovedì e Venerdì: 09.00 - 13.00 Lunedì e Mercoledì: 09.00 - 13.00 e 16.45 - 18.15	comune.marianocomense@pec.regione.lombardia.it	
	<b>UFFICIO REFERENTE SUAP</b> Lunedì e Mercoledì: 10.00 - 13.00 e 16.45 - 18.15 Martedì, Giovedì e Venerdì: 10.00 - 13.00	<a href="mailto:suap@comune.mariano-comense.co.it">suap@comune.mariano-comense.co.it</a>	Sonia Benelli tel. 031.757.263
<b>CABIATE</b>	<b>UFFICIO PROTOCOLLO</b> Da Lunedì a Venerdì 09.30 - 12.30 14.30 - 16.30	info@pec.comune.cabiate.co.it	
	<b>UFFICIO REFERENTE</b>	<a href="mailto:assessorato-territorio@comune.cabiate.co.it">assessorato-territorio@comune.cabiate.co.it</a>	Laura Corvi Tel. 349.0096250
<b>CARUGO</b>	<b>UFFICIO PROTOCOLLO</b> da lunedì a venerdì: 10.00 - 13.00 sabato: dalle ore 10 alle 12.30	protocollo@pec.comune.carugo.co.it	
	<b>UFFICIO REFERENTE</b>	<a href="mailto:massimo.pozzoli@comune.carugo.co.it">massimo.pozzoli@comune.carugo.co.it</a>	Massimo Pozzoli  tel. 031.758.193 int. 6
<b>FIGINO SERENZA</b>	<b>UFFICIO PROTOCOLLO</b> Lun,Mar,Gio, Ven: 10.00 - 13.00 Mer: 14.30 - 18.00	comune.figinoserenza@pec.provincia.como.it	
	<b>UFFICIO REFERENTE</b> <b>Ufficio Commercio</b> martedì-giovedì-venerdì: 10.00 -13.00	<a href="mailto:antonella.dippoliti@comune.figinoserenza.co.it">antonella.dippoliti@comune.figinoserenza.co.it</a>	Antonella D'Ippoliti Tel. 031.780.160
<b>GIUSSANO</b>	<b>UFFICIO PROTOCOLLO</b> dal lunedì al venerdì: 8:30 - 12:15	protocollo@pec.comune.giussano.mb.it	
	<b>UFFICIO REFERENTE</b>		Paola Arrigoni Tel. 0362.358.210
<b>MEDA</b>	<b>UFFICIO PROTOCOLLO</b> Da Lunedì a Venerdì 8.45 - 12.30 Lunedì e mercoledì 8.45 - 12.30 e 16.00 - 17.45	posta@cert.comune.meda.mi.it	
	<b>UFFICIO REFERENTE</b> <b>Brianza Experience</b>	daniela.motta@comune.meda.mb.it	Daniela Motta tel. 0362.396.211

<b>LENTATE SEVESO</b>	<b>SUL</b>	<b>UFFICIO PROTOCOLLO</b> Lun : 09:00-12:20 e 17:00-18:15 Mar : 09:00-13:30 Mer : 09:00-13:30 Gio : 09:00-12:20 e 17:00-18:15 Ven : 09:00-13:30	comune.lentatesulseveso@legalmail.it	
		<b>UFFICIO REFERENTE SUAP</b>	suap@comune.lentatesulseveso.mb.it	Ostini Maurizio Cairolì Paola Tel. 0362.515.229

I referenti degli Uffici sopra indicati dai singoli Comuni partner (vedi tabella) assicureranno il necessario supporto tecnico alle imprese che ne facciano richiesta in modo da facilitare la corretta compilazione della documentazione richiesta.

## 8.2 TEMPI DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Le spese di formazione ammesse ai sensi del presente bando devono essere sostenute nel periodo **dal 4 aprile 2014 a Sabato 31 ottobre 2015**; data ultima entro la quale tutte le fatture dovranno essere interamente pagate.

## 9. PREMIALITA' E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Il contributo è concesso all'esito di una **procedura valutativa**, effettuata da una Commissione tecnica di valutazione composta da nr. 3 componenti, nominata dall'Ente capofila, previa audizione dei Comuni partner, che potranno designare tra il proprio personale con competenze in materia.

### 9.1 – VALUTAZIONE AMMISSIBILITÀ DELLE CANDIDATURE E REGOLARITÀ DELLA DOMANDA.

In una prima fase la Commissione, in seduta aperta al pubblico, in data che sarà resa nota successivamente, presso il Comune di Cantù, verificherà l'ammissibilità e la regolarità delle domande presentate, ritenendo tali quelle presentate secondo le modalità previste dal presente bando e da soggetti che risultino in possesso dei requisiti di ammissione qui previsti.

La Commissione di valutazione qualora lo ritenga necessario e utile, potrà chiedere chiarimenti, precisazioni e integrazioni alla documentazione presentata, dando termine perentorio non superiore a 10 giorni per la presentazione delle integrazioni. In mancanza di risposta a tale richiesta, la domanda si intenderà rinunciata.

In ogni caso i requisiti di ammissibilità devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

I soggetti che risultino privi del possesso dei requisiti di ammissibilità, o che non abbiano presentato la domanda con le formalità e nei tempi previsti dal presente atto, e che conseguentemente non saranno ammessi alla fase successiva di valutazione, sarà data comunicazione esclusivamente mediante avviso all'Albo on line dei Comuni del distretto.

### 9.2 FASE DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

In una seconda fase la Commissione di valutazione, procederà in una o più sedute riservate, alla valutazione delle domande, attribuendo a ciascuna di essa un punteggio secondo la seguente griglia di premialità:

<b><i> Criterio di premialità </i></b>	<b><i> Punteggio </i></b>
<b>Nuova impresa</b> costituita da non più di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda di contributo	3 punti
<b>Giovane impresa</b> - che alla data di presentazione della domanda di contributo abbia almeno i 2/3 della compagine sociale costituita da giovani che non abbiano ancora compiuto i 36 anni d'età	3 punti
<b>Spese per formazione innovativa</b> - Richiesta di contributo per spese rientranti nella categoria f) delle spese ammissibili	2 punti
<b>Impresa che non ha beneficiato di contributi</b> ai sensi dei precedenti Bandi per i soggetti privati dei Distretti del Commercio	1 punto
<b>Spese per formazione standard</b> - Richiesta di contributo per spese rientranti nelle categorie a) b) c) d) e) delle spese ammissibili	1 punto
<b><i> Punteggio massimo ottenibile </i></b>	<b> fino a 10 punti </b>

A parità di punteggio, sarà data precedenza in sede di graduatoria all'ordine di ricezione delle domande al protocollo, ed in caso di ulteriore parità alla minore età del richiedente.

All'esito di tale fase di valutazione, e sulla base dei punteggi assegnati e della data di arrivo al protocollo dell'Ente, verrà stilata un'**unica graduatoria** valida per tutto il territorio distrettuale e pubblicata all'albo dei comuni del distretto. Ad ogni fine di legge, che la graduatoria si intende pubblicata dal momento della pubblicazione all'albo del Comune capofila.

La Commissione stilerà un'unica graduatoria delle domande ammissibili **redatta in base ai punteggi premianti assegnati**.

La collocazione in graduatoria non conferisce il diritto automatico all'erogazione del contributo. Qualora i fondi a disposizione non dovessero soddisfare le domande inserite nelle ultime posizioni utili della graduatoria ed in presenza di aventi diritto con parità di punteggio, l'assegnazione del contributo seguirà l'ordine cronologico di presentazione della domanda ai protocolli dei singoli Comuni.

Poiché la dotazione finanziaria complessiva è frutto degli apporti di tutti i Comuni partner che hanno partecipato in modo differente, verrà comunque garantito il contributo al primo classificato di ciascun Comune, indipendentemente dalla posizione in classifica ricoperta.

A conclusione dell'istruttoria formale e valutativa, verrà approvata la graduatoria finale che sarà pubblicata sui siti internet istituzionali di ciascun Comune partner del Distretto, tutti i richiedenti ammessi e finanziati riceveranno comunicazione ufficiale tramite **lettera e messaggio di posta elettronica certificata da parte del Comune di Cantù**.

## **10. MODALITÀ DI EROGAZIONE**

Il contributo verrà erogato ai beneficiari **a saldo in un'unica soluzione a conclusione dell'intero processo di rendicontazione e comunque dopo la data del 31 ottobre 2015**, previa presentazione di copia delle fatture quietanzate, rendiconto riepilogativo e verifica delle spese effettuate, fatto salvo quanto sarà successivamente stabilito dalle Linee Guida di rendicontazione emanate da Regione Lombardia.

Qualora in fase di rendicontazione delle spese si riscontrasse una riduzione della spesa effettuata rispetto a quella inizialmente approvata, si provvederà alla rideterminazione del contributo spettante.

## **11. CONTROLLI**

I Comuni partner del Distretto si atterranno ai vincoli normativi previsti dalla legislazione vigente che disciplinano gli interventi di sostegno pubblico alle imprese.

## **12. DECADENZA DALL'AMMISSIONE AL CONTRIBUTO**

Il Beneficiario decade dall'ammissione al contributo nei seguenti casi:

- Qualora, prima della rendicontazione, venga meno uno dei requisiti di ammissibilità (codice ateco – sede operativa in territorio del distretto etc.);
- Qualora all'esito dell'accertamento delle autocertificazioni risulti aver reso dichiarazioni non veritiere;
- In sede di rendicontazione, emerga che la spesa effettiva sostenuta, risulti inferiore al 60% della spesa per cui il candidato è stato ammesso a contributo;
- non abbia provveduto a rimuovere alla scadenza del contratto di installazione stipulato con il concessionario, gli apparecchi per il gioco d'azzardo lecito eventualmente detenuti a qualsiasi titolo o abbiano provveduto a nuove installazioni dalla data di presentazione della domanda di finanziamento e per i successivi tre anni dall'erogazione del contributo;
- non abbia provveduto a fornire la documentazione per la rendicontazione delle spese nei tempi e nelle modalità richieste dal bando;
- a seguito di opportune verifiche, risulti che il fornitore dei servizi di formazione non disponga dei requisiti di esperienza e provata professionalità richiesti.

## **13. INFORMAZIONI E ASSISTENZA**

Per ogni ulteriore informazione gli interessati possono rivolgersi negli orari indicati ed ai referenti dei singoli uffici riportati da ciascun Comune partner nella tabella riepilogativa presente al punto 8.1 del bando.

Si informa che il responsabile del procedimento in oggetto è: **Laura Mainetti**, Ufficio Attività Economiche del Comune di Cantù, e-mail: [attivita.economiche@comune.cantu.co.it](mailto:attivita.economiche@comune.cantu.co.it)

## **14. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Si informa che, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati acquisiti in esecuzione del presente bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Il trattamento dei dati da parte del Comune di Cantù, in qualità di Ente Capofila, viene svolto nel rispetto dei principi indicati del D.Lgs. n. 196/2003.

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Cantù, nella persona del Sindaco.